



COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Medaglia d'Oro al Valore Militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

COPIA

N: 97

Oggetto: Presa d'atto del progetto denominato "Parco Eolico Foce del Cornia"

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **sedici** del mese di **aprile** alle ore **09:00** in Piombino, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il **Dott. Gianni Anselmi** - Sindaco

	Carica (Sindaco)	Presente	Assente
ANSELMi Gianni		X	-
FRANCINI Lido	Vice Sindaco	X	-
CHIAREI Marco	Assessore	X	-
DELL'OMODARME Ovidio	Assessore	X	-
FRANCARDI Luciano	Assessore	X	-
GIULIANI Massimo	Assessore	X	-
MURZI Elisa	Assessore	X	-
PALLINI Luca	Assessore	-	X
TEMPESTINI Anna	Assessore	X	-

Presenti Numero: 8

Assenti Numero: 1

Partecipa la **Dr.ssa Maria Luisa Massai** Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con comunicazione, pervenuta via PEC/Interpro in data 12 marzo 2014 prot n. 6669, i competenti uffici della Regione Toscana hanno avviato formalmente il procedimento preordinato al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D Lgs. 387/2003 e della L.R. 39/2005, relativa alla costruzione e all'esercizio del parco eolico denominato "Parco eolico Foce del Cornia", e relative opere ed infrastrutture accessorie, proposto dalla società FERA con istanza del 10.07.2013;
- detto impianto, composto da n. 6 aerogeneratori da 3 MW per una potenza complessiva di 18 MW, interessa le aree collocate nel settore costiero orientale compresa tra la fascia costiera e lo stabilimento siderurgico delimitate ad est dall'ambito della Chiusa di Pontedoro e ad ovest dalla foce del fiume Cornia;
- il suddetto progetto è stato sottoposto a procedimento di Valutazione Impatto Ambientale (di seguito VIA) di competenza regionale che si è concluso con un pronunciamento favorevole di compatibilità ambientale, espresso con deliberazione della G.R.T. n. 1208 del 27.12.2011, subordinatamente al rispetto di prescrizioni e raccomandazioni;
- nell'ambito del suddetto procedimento di VIA il Comune si è espresso in data 13 gennaio e 2 agosto 2011, a seguito di istruttoria del competente NTV istituito presso il Servizio Ambiente con deliberazione G.C. n.172 del 21 maggio 2010, formulando una serie di raccomandazioni e prescrizioni che sono state in parte recepite dal proponente, così come risulta dal verbale conclusivo del NTV del 2 agosto 2011;
- come evidenziato da parte dei competenti uffici del Settore PTE nell'ambito del procedimento di VIA, l'impianto in questione interessa aree che nella strumentazione urbanistica comunale (PRG vigente, Regolamento Urbanistico adottato) risultano classificate come aree umide e palustri (sottozona E5), per le quali operano norme volte alla tutela e conservazione degli habitat naturali, che vietano *"ogni trasformazione che possa alterare l'equilibrio, la consistenza, le caratteristiche ambientali e morfologiche della zona, salvo quelle strettamente necessarie per la messa in sicurezza dal rischio idraulico e per la corretta regimazione idrica dei corsi d'acqua, per il ripristino ambientale o per la fruizione didattico-scientifica"*;

Dato atto che:

- con nota del 5/03/2014 la società proponente (FERA) ha integrato l'istanza depositata presso gli uffici regionali, con richiesta di variante urbanistica e contestuale richiesta di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità e urgenza;
- così come precisato dalla Regione Toscana nella comunicazione di avvio del procedimento, sopra richiamata, l'accertamento di conformità urbanistica delle opere viene compiuto nel corso del procedimento unico e in caso di non conformità urbanistica l'autorizzazione unica ha effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art. 12 D. Lgs. 387/2003;

- con comunicazione pervenuta via PEC/Interpro in data 10 aprile 2014 prot n. 9507, i competenti uffici della Regione Toscana, nell'ambito del procedimento in questione, hanno proceduto a convocare la prima riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno giovedì 24 aprile 2014;

Dato atto inoltre che:

- la disciplina del Regolamento Urbanistico (art. 57 NTA), relativa agli impianti eolici opera in attesa del provvedimento regionale di indicazione delle aree escluse, così come indicato al punto 1.2 delle Linee guida emanate in attuazione del D.Lgs. 387/2003, nonché di eventuali ulteriori disposizioni in attuazione del PIT e del PTC, e fatte salve comunque i contenuti della normativa vigente in materia di VIA;
- la suddetta disciplina del RU stabilisce inoltre che qualunque impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili, soggetto ad autorizzazione unica, è condizionato alla stipula di un atto convenzionale (tra proponente e Comune) con il quale si disciplinano gli obblighi del soggetto attuatore in ordine:
 - all'esecuzione di tutte le opere complementari necessarie per la costruzione dell'impianto;
 - al ripristino dei luoghi temporaneamente interessati dai lavori;
 - alle garanzie di smantellamento dell'impianto terminato il ciclo produttivo e al naturale ripristino dei luoghi;
 - alla realizzazione di eventuali opere pubbliche o d'interesse pubblico in relazione alla natura e collocazione dell'intervento;
 - all'istituzione di un "fondo di compensazione" e di perequazione da utilizzare in tutto o in parte per l'esecuzione di interventi a favore del territorio rurale, per opere di bonifica idrogeologica, per la manutenzione del reticolo scolante superficiale e della viabilità podereale di interesse pubblico;

Considerato che:

- è tra gli obiettivi di questa amministrazione incentivare e promuovere la diffusione di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili e che tale obiettivo trova riscontro, oltreché nel "*Piano di lavoro*" della G.C. (azione 1.2.1.) anche nella disciplina del P.S. D'Area (art. 38 NTA) così come del Regolamento Urbanistico di recente approvazione (art. 57 delle NTA);
- gli aerogeneratori del "parco eolico" in questione, ancorché interessino aree umide e palustri, classificate come sottozona E5 nella strumentazione urbanistica comunale, sono stati collocati ai margini nord di dette aree, in prossimità delle vasto ambito territoriale occupato dallo stabilimento industriale siderurgico, contenendone pertanto l'impatto visivo e l'interferenza con le aree umide;
- è in corso di definizione, a seguito di confronto tra gli assessorati/uffici comunali coinvolti nel procedimento ed il soggetto proponente (FERA), la convenzione che dovrà regolare i rapporti e gli impegni a carico di quest'ultima nei confronti del Comune;

Ritenuto, per le suddette ragioni, che l'intervento in questione sia meritevole di approvazione e di realizzazione;

Dato atto infine che la Regione, in forza dei poteri e delle competenze attribuitegli dall'ordinamento vigente, procederà al rilascio dell'autorizzazione unica che produrrà contestualmente gli effetti di variante agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'art. 12 D. Lgs. 387/2003;

Tutto ciò promesso e considerato;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

1. **DI RITENERE** meritevole di approvazione e di realizzazione, per le motivazioni espresse in premessa e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni espresse nel pronunciamento di VIA, il parco eolico denominato "Parco eolico Foce del Cornia", e relative opere ed infrastrutture accessorie, proposto dalla società FERA per il quale la Regione Toscana ha formalmente avviato il relativo procedimento autorizzativo ai sensi del D.Lgs. 387/2003;
2. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, il rilascio dell'autorizzazione unica da parte della Regione Toscana comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità e urgenza e produrrà gli effetti di variante agli strumenti urbanistici comunali;
3. **DI DEMANDARE** ad un successivo atto l'approvazione dello schema di convenzione volto a regolare i rapporti con il soggetto proponente in coerenza con quanto stabilito dalla disciplina del Regolamento urbanistico approvato con deliberazione del C.C. n. 13 del 25.03.2014.



COMUNE DI PIOMBINO

Provincia di Livorno

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta di delibera di Giunta Comunale N° 2014/12 del 16/04/2014

Oggetto: Presa d'atto del progetto denominato "Parco Eolico Foce del Cornia"

In relazione alla proposta di deliberazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, D.Lgs. del 18/8/2000 n° 267, il sottoscritto Dirigente del Settore esprime parere favorevole.

Dichiara che la presente proposta non è rilevante ai fini contabili.

Piombino 16/04/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Camilla Cerrina Feroni